

MondelloGiovani

Festival della letteratura giovane

Seconda edizione

Palermo, 23 e 24 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

Concorso SMS Poesia - dall'8 settembre

Torna il **MondelloGiovani**, Festival promosso dalla **Fondazione Banco di Sicilia**, lanciando il suo appello ai giovani, questa volta, ai giovani poeti di età compresa tra i **14 e i 28** anni. A loro è rivolto infatti il concorso **SMS Poesia**, assolutamente innovativo e organizzato in partnership con **Vodafone Italia**, ovvero una gara alla quale si partecipa inviando una poesia via sms al numero **340.4399006** messo a disposizione appositamente da Vodafone. Gli elaborati potranno essere inviati esclusivamente tramite questa modalità a partire dall'**8 settembre fino al 4 ottobre 2009**.

Particolarmente sensibile ai nuovi linguaggi, Vodafone rappresenta in questa occasione il partner ideale per la Fondazione Banco di Sicilia desiderosa di richiamare l'attenzione delle nuove generazioni nei confronti della poesia, forma espressiva che in Italia non sempre è compresa e apprezzata fino in fondo.

Il concorso prevede alcune semplici condizioni di regolamento:

- la lunghezza massima del testo non dovrà superare gli 800 caratteri (equivalenti a 5 SMS)
- per essere considerato valido il messaggio sms dovrà anche riportare il nome dell'autore e l'anno di nascita
- i partecipanti dovranno indicare 'l'andare a capo' inserendo alla fine di ogni verso il simbolo della barra /
- il concorso è valido per le poesie inedite e mai segnalate in precedenti rassegne o concorsi.

A valutare i testi e a scegliere i tre vincitori, saranno chiamati tre giovani poeti già noti e affermati: **Silvia Avallone**, **Carlo Carabba** (vincitore di Premio Mondello Opera Prima 2009) e **Lorenzo Sciajno**. La premiazione si terrà al Kursaal Kalhesa, caffè-libreria-wine bar di fronte al mare, a Palermo il 23 ottobre alle ore 17.

I primi tre classificati riceveranno rispettivamente un mini PC Vodafone, un cellulare Vodafone e una ricarica Vodafone da 50 €, in più per tutti un buono spesa di 100 € spendibile presso alcune librerie. Accanto ai tre vincitori se ne aggiungerà un quarto, votato via Web dal pubblico che potrà cliccare la poesia preferita sul sito www.vodafone.it <<http://www.vodafone.it>> o www.fondazionebancodisicilia.it dove è anche possibile consultare il regolamento.

Nato da una costola del **Premio Mondello**, che dal 1975 promuove gli scrittori esordienti con il Premio opera Prima, la seconda edizione del Festival MondelloGiovani si terrà il **23 e 24 ottobre a Palermo**, coinvolgendo spazi straordinari della città storica. Momenti di incontro con gli autori, reading, musica e tante altre iniziative coinvolgeranno il pubblico e gli ospiti, scrittori italiani di narrativa, poesia, saggistica, appartenenti ad una fascia d'età che va dai ventenni ai trentenni fino a quelli che, in qualche modo, sono i 'maestri' di questa nuova generazione. Ospite speciale sarà **Alessandro Baricco**, che proporrà un personalissimo percorso dei miti della 'giovinezza' nella grande letteratura. Il programma sarà reso noto entro la fine di settembre.

Fazi Editore

La scrittrice americana **Elizabeth Strout**
in Italia dal **19 al 23 settembre**

per presentare il romanzo vincitore del Premio Pulitzer 2009

Olive Kitteridge

(40.000 copie vendute, 5 ristampe in due mesi)

**domenica 20 settembre 2009, ore 19,00
in occasione della X edizione di Pordenonelegge**

Interviene **Brunella Schisa**

e

martedì 22 settembre 2009, ore 18.30

Casa delle Letterature, piazza dell'Orologio 3 - Roma

Intervengono **Leonetta Bentivoglio** ed **Elisabetta Rasy**

Modera **Maria Ida Gaeta**

Lecture di **Betti Pedrazzi**

Dopo l'unanime consenso di critica ricevuto per tutte le sue opere e dopo essere stata finalista ai più importanti premi letterari americani (Orange Prize, PEN/Faulkner Prize e Critical Book Award), Elizabeth Strout ha vinto con *Olive Kitteridge* il Premio Pulitzer 2009.

In un angolo del continente nordamericano c'è Crosby, nel Maine: un luogo di irrisoria importanza che tuttavia, grazie alla sottile alchimia dello sguardo di Elizabeth Strout, diviene lo specchio di un mondo di più ampio respiro. Perché in questo piccolo villaggio affacciato sull'Oceano Atlantico c'è una donna che regge i fili delle storie, e delle vite, di tutti i suoi concittadini. È Olive Kitteridge, un'insegnante in pensione che con implacabile intelligenza critica osserva i segni del tempo moltiplicarsi intorno a lei, tanto che poco o nulla le sfugge dell'animo di chi le sta accanto: una cantante di club tormentata da un amore ormai finito; un vecchio studente che ha smarrito il desiderio di vivere; un figlio adulto, tirannizzato dalla sua sensibilità spietata; un marito, Henry, che trova nella sua fedeltà al matrimonio una benedizione, e una croce. Così, nell'attimo stesso in cui questa corte di personaggi è alle prese con il proprio precario mestiere di vivere, Olive viene condotta verso una più profonda comprensione di sé e della propria vita. Con dolore, e con spietata onestà, in Olive Kitteridge si accampano i vari accenti e le diverse declinazioni della condizione umana - i conflitti, gli scampoli di pace, e la resistenza necessaria per fronteggiarli entrambi. E il fragile, sottile miracolo di un'altissima pagina di storia della letteratura, regalataci da una delle autrici più apprezzate della narrativa americana contemporanea.

Elizabeth Strout è l'autrice di *Amy e Isabelle* (Fazi Editore, 2000), con il quale è stata finalista al PEN/Faulkner Prize e all'Orange Prize e ha vinto il Los Angeles Times Art Seidenbaum Award per l'opera prima e il Chicago Tribune Heartland Prize. *Abide with me* è il suo secondo romanzo e ha pubblicato dei racconti in diverse riviste, incluso il «New Yorker» e l'«Oprah Magazine». Prima di *Olive Kitteridge* ha pubblicato il romanzo *Abide with me* (Random House, 2006). Insegna alla Queens University di Charlotte, nel North Carolina. Vive con la figlia e il marito a New York.

"*Olive Kitteridge* sembra destinata a raccogliere la stessa popolarità di romanzi leggendari come *Via col vento* di Margaret Mitchell, *Il vecchio e il mare* di Ernest Hemingway, e *Amatissima* di Toni Morrison".

Alessandra Farkas, ***Corriere della Sera***

"Un romanzo classico e tradizionale, tra Virginia Woolf e il Thornton Wilder della *Piccola città*, ma rinnovato dalla sua struttura policentrica". Irene Bignardi, *la Repubblica*
"Una storia complessa e catturante". Ruggero Bianchi, *TTL - La Stampa*

"Un capolavoro. Raramente capita di incontrare un romanzo dotato di tanta tenerezza, e di una tale, gentilissima forza emotiva". Errico Buonanno, *Il Riformista*
"Olive Kitteridge è un romanzo corale che fissa mirabilmente l'America di una piccola comunità del nordest". Michele De Mieri, *l'Unità*

"È il più bel libro che ho letto questa estate". Daria Bignardi, *Vanity Fair*

La FONDAZIONE IL FIORE
presso il teatro "IL CIPRESSO TECNOLOGICO"
"L'evento del Fuoco" di Alfredo Allegri

ore 17.30

Saluto di Davide Caramella per la Fondazione Il Fiore
"Perché stampare poesia" Claudio Nardini per le Edizioni Nerbini
"Appunti partigiani e non sull'Evento del fuoco" intervento critico di Leandro Piantini
a seguire

L'evento del Fuoco

Reading in quattro parti, con letture sceniche di:

Peppe Cavallari - Carlo Monni - Roberta Vezzosi - Sandro Querci - Gianfranco Draghi
Allestimento a cura di Leonetto Bardelli

giovedì, 17 settembre 2009 - Firenze, Via San Vito, 7

AUTORI SALANI ospiti al Festivaletteratura di Mantova 2009

DAVID ALMOND - *Skellig*

STEFANIA BERTOLA - *La soavissima discordia dell'amore*

GHERARDO COLOMBO - *Sei Stato tu? - La Costituzione attraverso le domande dei bambini*

ANNE FINE - *Quell'arpia di mia sorella*

NADIA NICOLETTI - *L'insalata era nell'orto*

ANNA SARFATTI - *Sei Stato tu? - La Costituzione attraverso le domande dei bambini*

Venerdì, 11 settembre 2009

h 11.00, Palazzo Ducale, Cavallerizza – **Gherardo Colombo** con Eva Cantarella.

h 14.45, Piazza Virgiliana – **David Almond** con Andrea Valente.

h 15.15, Palazzo della Ragione – **Stefania Bertola** con Marie-Aude Murail.

h 16.45, Piazza Virgiliana – **Nadia Nicoletti**.

h 17.15, Piazza Virgiliana – **Gherardo Colombo** e Anna Sarfatti.

h 21.00, tenda Sordello – **Gherardo Colombo**.

h 21.30, Piazza San Leonardo – **Anne Fine** con Owen Martell, Gabriele Dadati e Chicca Gagliardo.

Sabato, 12 settembre 2009

h 11.00, Chiesa S.M.Vittoria – **Anne Fine** con Giuseppe Antonelli e Herta Müller.

h. 11.30, Piazza Virgiliana – **Nadia Nicoletti**.

h 17.15, Piazza Virgiliana – **Anne Fine** con Luciano Comida.

Domenica, 13 settembre 2009

h 17.45, Palazzo del Mago, Cappella – **Anna Sarfatti** con Luciano Comida.

h 17.00, Piazza Virgiliana – **David Almond** con Donato Carrisi e Federico Taddia.

h 17.45, Palazzo D'Arco – **Stefania Bertola** con Paolo Colagrande.

DAVID ALMOND – *Skellig*

VENERDI 11 settembre 2009, h 14:45 – Piazza Virgiliana

Presentazione di *Skellig*. Con Andrea Valente.

DOMENICA 13 settembre 2009, h 17:00 – Piazza Virgiliana

Dammi un incipit!

Con Donato Carrisi e Federico Taddia.

STEFANIA BERTOLA - *La soavissima discordia dell'amore*

VENERDI 11 settembre 2009, h 15:15 – Palazzo della Ragione

Raccontare la famiglia

Con Marie-Aude Murail.**DOMENICA 13 settembre 2009, h 17:45** – Palazzo d'Arco

Leggere con il sorriso sulle labbra

Con Paolo Colagrande.

GHERARDO COLOMBO - *Sei Stato tu?*

VENERDI 11 settembre 2009, h 11:00 – Palazzo Ducale, Cortile della Cavallerizza

Dalla vendetta al diritto: una strada senza ritorno?

Con Eva Cantarella.

Il piccolo libro delle grandi regole, h 17:15 – Piazza Virgiliana

Con **Anna Sarfatti**

Scintille, Solo domande dal pubblico, h 21:00 – Tenda Sordello

ANNE FINE - *Quell'arpia di mia sorella*

VENERDI 11 settembre 2009

Scritture giovani 2009, h 21:30 – Piazza San Leonardo

Con Owen Martell, Gabriele Dadati e Chicca Gagliardo

SABATO 12 settembre 2009

Vocabolario europeo, h 11:00 – Chiesa di Santa Maria della Vittoria

Coordina Giuseppe Antonelli. Con Herta Müller

Perché leggere, h 17:15 – Piazza Virgiliana

Con Luciano Comida

NADIA NICOLETTI - *L'insalata era nell'orto*

VENERDI 11 settembre 2009

L'orto delle meraviglie, h 16:45 – Piazza Virgiliana

SABATO 12 settembre 2009

L'orto delle meraviglie, h 11:30 – Piazza Virgiliana

ANNA SARFATTI - Sei Stato tu?

VENERDI 11 settembre 2009

Il piccolo libro delle grandi regole, h 17:15 – Piazza Virgiliana

Con **Gherardo Colombo**

DOMENICA 13 settembre 2009

Sono libero davvero? – Ore 15:45 – Palazzo del Mago, Cappella

Con Luciano Comida

La storia rimossa della grande pittura
**Esce la catalogazione completa dei 340 artisti attivi a
Firenze nel Sei e Settecento**
Molti gli inediti e le nuove attribuzioni

Firenze, 08.09.2009 – Dalla A di Allori alla Z di Zocchi. Ecco la prima catalogazione dettagliata di tutta la pittura nata a Firenze nel Sei e nel Settecento come non si era mai vista. Sono 340 gli artisti raccolti nei tre volumi del *Catalogo dei pittori fiorentini del '600 e del '700*, compilato per Polistampa dallo studioso Sandro Bellesi, docente di Storia dell'arte moderna all'Accademia di Belle Arti di Bologna, e introdotto da Mina Gregori, prima artefice della riscoperta del periodo. La scuola fiorentina, i circuiti della committenza nazionale ed estera, la vita e le opere dei maestri e dei minori del periodo più sottovalutato nell'evoluzione artistica della città gigliata tornano sotto i riflettori dopo i "secoli bui" trascorsi all'ombra del Rinascimento. "A partire dall'800 sia la critica d'arte che le Istituzioni pubbliche – spiega Bellesi – hanno emarginato la produzione fra il tardo manierismo e gli inizi del neoclassicismo: la prima per spingere altre scuole con meno storia alle spalle, come la genovese o la napoletana, le seconde per cavalcare l'onda di Giotto e Michelangelo sulla spinta di un'attrattiva culturale sempre più internazionale. Ma la verità – prosegue – è che per i contemporanei Firenze era ancora il maggior punto di riferimento in materia, per gli italiani quanto per gli olandesi o gli inglesi. Il numero di 340 pittori attivi nel capoluogo toscano eguaglia infatti quello di Roma, già all'epoca enorme crocevia di artisti, mentre altre importanti scuole italiane, oggi famosissime proprio per quel periodo, ne contavano di fatto circa 100".

La monumentale opera (tre volumi in cofanetto, 1080 pagine, 1804 tavole - 380 euro) offre per la prima volta una catalogazione completa e metodica andando a colmare una lacuna generale nella storia dell'arte, oltre a vantare ulteriori meriti, significativi non solo per il grande pubblico ma anche e soprattutto per gli specialisti del settore, dai musei alle accademie, dagli atenei al mercato antiquario. Nutrite sono infatti le fila degli inediti e delle nuove attribuzioni. Inedita è l'*Artemisia* di Simone Pignoni della metà del '600 che campeggia sul cofanetto, così come l'*Allegoria del Tempo* di Orazio Fidani datato 1651. Nuova è invece l'attribuzione di due quadri con vasi di fiori conservati nel Musées d'Art et d'Histoire di Chambéry, realizzati non da Andrea Scacciati bensì da Bartolomeo Bimbi, come attesta un inventario del 1711 della collezione Guicciardini. Altre novità stuzzicano la curiosità degli studiosi, come il recupero di un'opera di Vincenzo Dandini di cui si

conosceva l'esistenza ma non l'ubicazione attuale: la *Discesa dello Spirito Santo*, una pala d'altare nella Chiesa di San Giorgio alla Costa, è stata rintracciata nel Convento dello Spirito Santo. Altro esempio, la tenda d'organo raffigurante *Santa Cecilia e gli angeli* di Francesco Soderini che si trovava nella Chiesa di San Firenze oggi è nel Convento di San Filippo Neri. Di Antonio Franchi è stata invece rintracciata in una collezione privata la prima opera giovanile, l'*Allegoria della Libertà di Lucca* del 1660.

L'indagine, che spazia a tutto campo tra biografie e letteratura critica, ha inoltre consentito di aggiornare le date di nascita di alcuni pittori, come quella di Bartolomeo Ligozzi, il 1624, e di rivedere i soggetti di opere note: è il caso del dipinto di Felice Ficherelli conservato alla Galleria Palatina e finora interpretato come *Giuseppe venduto dai fratelli* mentre in realtà è una *Cattura di Sansone*; e ancora alla Palatina, il Pignoni inventariato come *Tarquinio e Lucrezia* ma raffigurante *Mausolo che abbandona Artemisia*, del quale esiste un'inedita variante in collezione privata a Firenze. La vastità del repertorio preso in esame da Bellesi offre infine una panoramica su tutti i generi, dalle nature morte ai paesaggi, dai ritratti alle scene mitologiche e sacre, inclusi quelli meno noti come le quadrature e i pastelli dei quali si segnalano come esponenti principali rispettivamente Jacopo Chiavistelli e Giovanna Fratellini. "I volumi – commenta Bellesi – permettono di togliere il velo a un'epoca ricchissima ma fino a oggi pressoché sconosciuta al grande pubblico che invece, da parte sua, dimostra di apprezzare la produzione fiorentina del Sei e Settecento, come testimonia il successo della mostra in corso agli Uffizi. La storia del primato artistico fiorentino – conclude – non termina con il Cinquecento". **(Claudia Renzi)**

PAULO COELHO

IL VINCITORE E' SOLO

Bompiani

“La redenzione dell'amore è possibile solo attraverso l'abbandono totale.”

Igor Malev ha una sola cosa in mente: la sua ex moglie Ewa. Anche se è un uomo ricco, affascinante e di innato carisma, lei lo ha lasciato per uno stilista di grande successo, una ferita, questa, da cui non è mai riuscito a riprendersi. Così decide di riconquistarla.

Nella cornice del Festival di Cannes, circondato dal lusso e dagli eccessi della nuova aristocrazia, i vincitori definitivi nella gara edonistica della vita moderna, inizia una battaglia lunga ventiquattro ore.

Perché Igor è un uomo di rara forza e fredda intelligenza, e quella che vuole non sarà una riconciliazione ordinaria, pacifica. Perché ha fatto a se stesso la promessa di

distuggere tutto ciò che si interpone tra lui e la sua amata. E lui mantiene sempre la parola.

Con *Il vincitore è solo* Paulo Coelho torna ai grandi temi di *Undici minuti* e lo *Zahir* offrendoci un romanzo avvincente e ricco di tensione, specchio del mondo in cui viviamo, dove la ricerca del lusso e del successo a tutti i costi spesso impedisce di ascoltare quello che ci sussurra il nostro cuore.

19 euro, 448 pag., Tradotto da Rita Desti

Paulo Coelho è nato a Rio de Janeiro nel 1947. È considerato uno degli autori più importanti della letteratura mondiale.

Le sue opere, pubblicate in più di centosessanta paesi e tradotte in sessantasette lingue, hanno venduto oltre cento milioni di copie. Tra i premi più recenti ricevuti dall'autore, il "Crystal Award 1999", conferitogli dal World Economic Forum, il prestigioso titolo di Chevalier de l'Ordre National de la Légion d'Honneur, attribuitogli dal governo francese, e la Medalla de Oro de Galicia.

Dall'ottobre del 2002 è membro della Academia Brasileira de Letras.

Dal settembre 2007 è stato nominato Messaggero di Pace delle Nazioni Unite.

Bompiani ha pubblicato con enorme successo *L'Alchimista* (1995), *Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto* (1996), *Manuale del guerriero della luce* (1997), *Monte Cinque* (1998), *Veronika decide di morire* (1999), *Il Diavolo e la Signorina Prym* (2000), *Il Cammino di Santiago* (2001), *Undici minuti* (2003), *lo Zahir* (2005), *Sono come il fiume che scorre* (2006), *La strega di Portobello* (2007), *Henry Drummond Il dono supremo* (2007) e *Brida* (2008).

Collana Saggi

Formato 14x21

Pagine 272

Prezzo 15,00

Uscita Settembre 2009

Roberto Cherchi, Gianni Loy (a cura di)

ROM E SINTI IN ITALIA

Tra stereotipi e diritti negati

Nell'ultimo anno è esplosa, in Italia, una vera e propria «**questione Rom**». Nel passato ha riguardato prevalentemente aspetti socio-culturali, a volte causa di conflitto con le popolazioni locali che non gradiscono la vicinanza degli insediamenti di Rom e Sinti. A partire dal 2008 però il fenomeno ha assunto particolari caratteri, per l'approvazione di una vera e propria **legislazione speciale** per questa categoria di persone, spesso cittadini italiani ai quali, in luogo del diritto comune, si applicano norme del tutto peculiari in materia di residenza e di controlli, con la possibilità di sottoporre anche i minori a forme di identificazione mediante il rilascio delle impronte digitali.

Diverse amministrazioni, infine, **negano ai Rom** l'accesso ai servizi e ai benefici previsti per tutti i cittadini. E i mezzi di comunicazione alimentano e perpetuano lo **stereotipo negativo**: la disinformazione si trasforma in credenza comune e finisce per giustificare atti non corrispondenti ai dettami della nostra civiltà giuridica o, addirittura, una vera e propria caccia alle streghe.

Il volume traccia un quadro d'insieme del fenomeno, a partire dai presupposti culturali, e approfondisce, sul piano dei diritti, la posizione di Rom e Sinti in riferimento alla **Costituzione italiana** e alla copiosa **normativa comunitaria** volta a proteggere questa etnia. Gli autori sono in prevalenza ricercatori che collaborano con università italiane, alcuni di etnia rom, a dimostrazione che anche in Italia questo popolo incomincia a riflettere sulla propria storia e sulle proprie condizioni di vita.

Il capitolo introduttivo di Gianni **Loy** prende in esame la condizione dei rom in Italia dal punto di vista giuridico analizzando la legislazione italiana e internazionale e ponendo l'accento sulla mancata applicazione da parte dello Stato italiano di adeguate misure di inclusione sociale. Il saggio di Massimo **Aresu** ripercorre invece la storia e la presenza delle popolazioni rom in Europa. Segue l'intervento di Eva **Rizzin** che si focalizza sul fenomeno dell'antiziganismo in Italia e in Europa analizzando aspetti come la rappresentazione sociale, l'accesso all'istruzione, la mediazione, il riconoscimento dello status di minoranza e il ruolo dei mass media. Ilenia **Ruggiu** invece riflette sulla diversità come bene pubblico tra Europa e Stati costituzionali partendo dal presupposto che le differenze debbano essere un valore costituzionale imprescindibile. Roberto **Cherchi** torna sul problema dal punto di vista giuridico analizzando i diritti dello straniero e le politiche di inclusione sociale in Italia: dalla legge Martelli alla Turco-Napolitano fino al pacchetto sicurezza approvato prima dell'estate, passando per la legge Bossi-Fini. I saggi di Luca **Bravi** e Paolo **Finzi** analizzano la persecuzione e lo sterminio dei rom e dei sinti nel nazifascismo. Il capitolo di Tommaso **Vitale** si focalizza invece sul ruolo delle politiche locali adottate per affrontare il "problema pubblico" dei nomadi nelle città italiane. Il penultimo capitolo, di Djana **Pavlovic**, riflette sulle persecuzioni attuali e sulle mille facce del pregiudizio. Il saggio conclusivo di Ester **Mura**, racconta invece un'esperienza di integrazione di bambini rom in un scuola materna ed elementare di Monserrato (Ca). Un percorso avviato nel 1996 che ha messo in luce un nodo rilevante del problema: nessun inserimento può avere successo se non intervengono a sostenerlo tutte le istituzioni della comunità.

Gianni Loy

ordinario di Diritto del lavoro
nell'Università di Cagliari ed autore
di saggi in materia di diritto
antidiscriminatorio.

Roberto Cherchi

ricercatore di Diritto costituzionale
nell'Università di Cagliari.

Il volume è stato realizzato con la collaborazione di **Sucania onlus** e **Fondazione Anna Ruggiu**.

Novità Elèuthera in libreria

NUOVA EDIZIONE

Franco La Cecla - Melo Minnella

L'APE

Antropologia su tre ruote

2009 - 96 pp. - euro 14,00

EAN 9788889490570

scheda libro http://www.eleuthera.it/scheda_libro.php?idlib=242

L'UNICA VIA POP AL TRAFFICO

Con la sua aria proletaria e la sua duttilità postmoderna, l'Ape – o meglio la Lapa, il Tuk-Tuk, il Gua-Gua e gli altri cento nomignoli con cui è chiamata nel linguaggio popolare dei vari paesi del mondo – ha ottenuto un successo planetario che l'ha consacrata come l'unica via pop al traffico. Dietro la sua vivacità da dialetto, da oralità, c'è infatti una capacità tutta creola di rispondere alle sfide del futuro con soluzioni non banali che raccontano la storia di un diverso rapporto tra cultura e mobilità. Come testimoniano le geniali immagini di Melo Minnella che ci portano da una struggente Sicilia in bianco e nero alla frenetica vitalità di paesi emergenti come l'India e l'Egitto, colti attraverso la vocazione meticcica di questo sorprendente veicolo a tre ruote. Così, quello che è stato uno straordinario multiuso casa-bottega che ha solcato e solca la nostra storia urbana e rurale, questo ibrido ancora incerto tra un carretto, un'auto e una moto, si rivela capace di mostrarci il quotidiano in presa diretta, offrendosi senza falsi pudori uno sguardo che può essere giocoso senza questo perdere la voglia di capire, di andare oltre la superficie delle cose. Per guardarci, insomma, come se i «primitivi», il primitivo oggetto dell'antropologia, fossimo noi.

...non ha optional, solo funzioni. La sua dignità risiede nell'essere insetto eccentrico. Figlia del carretto, porta tronchi come fosse un elefante. La Lapa è il falsetto del traffico. La Lapa è profetica, proletaria. E non è da tutti. Diffidente si concede solo a chi pensa che con lei si possa andare dappertutto...

LA STAMPA

Presentazione 11 settembre 2009
11.30, Festival della Letteratura di Mantova
c/o SEMINARIO VESCOVILE

Franco La Cecla
L'APE ANTROPOLOGIA SU TRE RUOTE

<http://www.eleuthera.it/eventi.php?op=247>

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
Il mondo in italiano

7 settembre 2009

COMUNICATO STAMPA

IL PREMIO OSCAR VON DONNERSMARCK
PREMIATO NEGLI STATES COME AMBASCIATORE
DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

Il regista dell'acclamato film *Le vite degli altri* ha ricevuto a Los Angeles il diploma di benemerenzza con medaglia d'oro della Società Dante Alighieri "per la passione e l'interesse dimostrati nei confronti della lingua e della cultura italiana"

La sua passione per la lingua italiana è nata sul loggione del Teatro dell'Opera di New York, dove ha trascorso l'infanzia ascoltando le Opere di cui sapeva a memoria tutte le parole in italiano ma non il loro significato, così un giorno ha deciso di imparare la nostra lingua per conoscere i concetti di ciò che ascoltava. Lui è Florian Henckel von Donnersmarck, Premio Oscar 2007 per il film *Le vite degli altri*, che "per la passione e l'interesse dimostrati nei confronti della lingua e della cultura italiana" ha ricevuto a Los Angeles dal Console d'Italia Nicola Faganello il diploma di benemerenzza con medaglia d'oro della Società Dante Alighieri quale "ambasciatore della lingua italiana nel mondo".

Il regista tedesco - che non esclude la possibilità di girare un film in Italia, «Paese unico al mondo per l'offerta di tanti luoghi meravigliosi per lavorare» - ha testimoniato l'intenso legame con la lingua di Dante in varie occasioni, tra cui la consegna del "Premio Capo Circeo", svoltasi a Roma e onorata da von Donnersmarck con un discorso di ringraziamento espresso in un perfetto italiano.

GRUPPO PERDISA
IN LIBRERIA DAL 23 SETTEMBRE

Cristina Zagaria
PERCHÉ NO

CRISTINA ZAGARIA

PERCHE' NO



Collana BabeleSuite//Perdisa Pop

Diretta da LUIGI BERNARDI

Pagine 128// Prezzo euro 9,00

Isbn 978 88 8372 470 1

Napoli. Quattro adolescenti decidono di compiere la loro prima rapina . A muoverli è la stessa fretta di diventare grandi, di accedere a un mondo dove tutto sembra più facile. Daniele, Francesco, Mario detto la Iena , e Capa grossa inquadrano il loro obiettivo. È Adriana, loro ex maestra alle elementari, una donna di cinquant'anni che vive con il marito, operaio della Fiat di Pomigliano in cassa integrazione. Si può diventare grandi con una rapina così?

Cristina Zagaria, ha 34 anni ed è nata a Carpi (MO). Apprezzata autrice di romanzi e inchieste, giornalista di nera e giudiziaria per il quotidiano La Repubblica ha lavorato nelle redazioni di Bologna, Bari, Roma, Milano e ora Napoli, dove vive . Ha pubblicato Miserere (Dario Flaccovio, 2006), Processo all'Università. Cronache dagli atenei italiani (Dedalo, 2007), L'osso di Dio (Dario Flaccovio, 2007).

GORDIANO LUPI

UNA TERRIBILE EREDITA'

Collana Walkie Talkie//Perdisa Pop

Diretta da LUIGI BERNARDI

Pagine 128// Prezzo euro 12,00

Isbn 978 88 8372 376 6



Un soldato è bion in Annapolis, in cui si vive ha di cinque anni che lo porterà a

Besa

VENERDI' 11 SETTEMBRE - ORE 21
CIRCOLO CULTURALE "NAVEL"
FORO PIAZZA GIULIO CESARE 13
CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

e

SABATO 12 SETTEMBRE - ORE 21
CIRCOLO CULTURALE "TROIS"
EX OSTERIA DELLE PIRAMIDI
RIVIGNANO (UD)

Presentazione del libro

LATITANZE

di **Mauro Daltin**

Introduce

Maurizio Mattiuzza (poeta e agitatore culturale)

Voce e chitarra

Renzo Stefanutti (cantautore)

Lecture e improvvisazioni a Rivignano

Claudio Moretti (attore)

LATITANZE di Mauro Daltin

Besa Editrice, www.besaeditrice.it

Prefazione di Pietro Spirito

Latitanze è anche un blog: <http://latitanze.wordpress.com>

Due appuntamenti ravvicinati di lecture, chiacchiere, improvvisazioni e musiche attorno al libro *Latitanze*. La stessa squadra formata dalla voce e dalla chitarra del cantautore **Renzo Stefanutti**, dalle parole del poeta e agitatore culturale **Maurizio Mattiuzza** che dialogherà con **Mauro Daltin**. A Rivignano, il

sabato, si aggiungeranno poi le letture e le improvvisazioni dell'attore **Claudio Moretti**.

"Un passo dietro l'altro in una cadenza ritmata, fatta di morbide ricadute sulla terra e di lievi voli in aria. Schiacciò con forza la testa del pagliaccio dalle calze blu che aveva in tasca. Uscì dal parco e proseguì lungo il fiume, oltre il ponte, oltre l'uomo con il berretto verde e la mezza sigaretta tra le labbra. A destra aveva l'acqua, a sinistra la terra scura. Davanti a lei solo ghiaia e foglie che si spezzavano sotto le scarpe".

Dieci racconti, dieci storie costrette in spazi e tempi circoscritti, in eterne latitanze quotidiane sospese fra reale e surreale, fra manie e abitudini. Dieci fotografie minime catturate nel loro divenire senza, molto spesso, accennare a cause e conseguenze, a un prima o a un dopo. Il delitto, il sogno, la follia, l'assenza, il tempo sono le regioni in cui queste storie si addentrano. E la mappa che si ricava è fatta di racconti brevi, short stories, per lo più giocati in presa diretta, dove echeggia la lezione carveriana, un minimalismo teso all'analisi minuta del reale, perché è lì che si nasconde il significato delle cose.

Mauro Daltin nasce nel 1976, in Friuli. Lavora nell'editoria da alcuni anni, prima al Touring Editore, poi alla Kappa Vu, mentre ora come editor e responsabile editoriale della casa editrice Ediciclo. Ha fondato e diretto, assieme all'amico e poeta Paolo Fichera, il quadrimestrale *PaginaZero-Letterature di frontiera*. Ha collaborato con le pagine culturali di settimanali e quotidiani e come autore con il Touring Club Italiano scrivendo la guida *Friuli Venezia Giulia* per la collana Tracce. Si è trovato a condurre, divertendosi molto, programmi radiofonici su letteratura, editoria e cultura sulle frequenze di Radio Onde Furlane. Spesso presenta e legge in pubblico, soprattutto con il progetto "Diamo un calcio alle parole". Scrive racconti di narrativa e articoli che pubblica su riviste e in antologie. Ha pubblicato il libro *L'eretico e il cattolico. Intervista a Elio Bartolini* per la Kappa Vu edizioni. Nel 2008 la raccolta di racconti *Latitanze* per i tipi della Besa Editrice.

Maurizio Mattiuzza, poeta, scrittore, agitatore culturale è nato alle porte di Zurigo nel luglio del '65. Vive in Friuli dal '76. Laureato in scienze politiche ed editore di diverse riviste nei primi anni '90, ha debuttato come poeta su *Usmis*, rivista di cui ha sempre condiviso rizomi e sbocchi fino a pubblicare, nel '97, "La cjâse su l'ôr", suo primo libro solista. Co-fondatore del gruppo di azione poetica dei Trastolons ha pubblicato e movimentato con gli stessi la raccolta intitolata *Tons Trastolons* e l'audiolibro "Tananai". Nell'autunno 2001 ha inoltre dato vita, assieme al cantautore Lino Straulino, all'album "Tiere Nere" (Nota Records), progetto sull'onda del quale è nata una intensa attività live. Suoi racconti ed articoli sono stati pubblicati in questi anni sulle riviste "La Comugne" e "Paginazero". Ha inoltre recentemente dato alle stampe per KappaVu edizioni, con prefazione di Luciano Morandini e postfazione di Claudio Lolli, una nuova raccolta di liriche intitolata *L'inutile necessitâ(t)*.

Claudio Moretti è nato a Gradisca di Sedegliano, Nel 1982 fonda il Teatro Incerto con il quale ha percorso in lungo e in largo tutto il Friuli e diverse località italiane ed europee. Nel 1986 inizia la Scuola triennale di Formazione Professionale per attori FARE TEATRO organizzata dal C.S.S. di Udine. Da anni e a giorni alterni, collabora con vari enti fra i quali l'Università di Udine, Friuli nel Mondo, il SERT, La Civica Accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe", C.S.S., la Scuola d'Arte e Mestieri di Pordenone ed altri. Lavora per emittenti locali come Rai Regione, Telefriuli e Onde Furlane. Ha partecipato alla realizzazione di libri vari e soggetti video (anche attore) per l'infanzia. Ha recitato in diversi film e ha vinto diversi premi. Ha fatto l'attore ne' I TURCS TAL FRIUL. Ha recitato dappertutto, compresi carceri e manicomi (ce n'è ancora), ma anche nei night, negli ospedali e persino in un circo. Con i suoi compagni di ventura, ha dato voce (friulana) ai personaggi

di Lupo Alberto per Rai Regione. La Rai e Telefriuli hanno mandato in onda i loro spettacoli teatrali più recenti, “Maratona di New York” e il radiodramma “I Mosaicisti”. Con Fabiano Fantini ed Elvio Scruzzi, ha scritto testi teatrali, regolarmente pubblicati nella collana “X il Teatro”, e realizzato decine di spettacoli. Nel 2003 ha vinto il “Moret d’ Aur” per la cultura.

Renzo Stefanutti è uno dei maggiori esponenti del cantautorato friulano. Già membro del gruppo "La Cliba", ha pubblicato il disco *il cerchi crevat* (Nota Records) con interventi di Erri De Luca e Lance Henson. Partecipa a concerti, festival, rassegne musicali, ed è sempre impegnato in una fitta attività live sia come solista sia accompagnando molti poeti in reading letterari. Sta ultimando il suo nuovo album.
